



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "CUCURUMMA E I RAGAZZI DELLA 1° C" - A COLORI

Metraggio { dichiarato 2.980  
accertato 2975

Produzione: "Produzione Film e Organizzazione Spettacoli P.F. e O.S. Società a responsabilità limitata"

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

## Titoli di testa

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
N. 897

con Tino Bianchi, Tilde Dall'Aglio, Margaret Lee, Dalia D'Alberti, Franco Mariotti, Rodolfo Scarchilli, Maria Teresa Orsini, Fanny Marchio, Sandro D'Innocenzo, Adriana Ambesi (G.S.C.), Maria Codispoti, Lidia Canencini, Amedeo Aloisi, Franco Jachini, Renato Mercuri, Virginia Benati, Liane Schlesinger, Lidia Canencini, e i ragazzi di Cucurumma.  
Organizzazione Generale Ugo Dall'Aglio - Ispettore di produzione: Sergio Mazzantini - Segretario di produzione: Giulio Biagetti - Segretaria di edizione: Grazia Grossi - Fonico: Giuseppe Donato - Seggette e sceneggiatura: Aldo Rossi - Architette: Leonida Flores - Montaggio Jolanda Adamo, Operatore: Claudio Gatozzo - Operatore alla macchina: Andrea Miano - Ass. operatore Vitaliano Natalucci - Trucco: Andrea Riva - Costumi: Maria Luisa Perri. Musiche del Maestro Armando Sciasecia - Regia di ROSSALDO Pellicola Eastmancolor - Sviluppo e stampa: Tecno Tele Cine - Milano Teatri di posa: Iset De Paolis - Milano - Doppiaggio Fono Roma.

Accanito conservatore del costume, il vecchio professore Cucurumma dall'aspetto simpatico e paterno insegna ad una scolaresca veramente di eccezione. Tutti hanno tendenze artistiche: sanno cantare e ballare invitando con rara perizia questo o quell'artista. Beppe, uno degli alunni si è ammalato di poliomielite per cui la scuola deve essere chiusa per ordine sanitario. Da questo momento nella mente dei ragazzi è nato il problema di come aiutare il compagno ammalato, assai povero.

Si stabilisce di organizzare uno spettacolo di beneficenza interpretato da loro. Priscilla e Ciccio assumono la direzione e passano l'incarico al buon Cucurumma di trovare un direttore d'orchestra con il suo complesso. Nella stessa zona un gruppo di "blusen noir" si agita secondo un costume di recente invenzione. E' la gang di Manlio. Mifella è entrata in quella cerchia di insensati che mettono la loro vita in pericolo alla

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 12 MAR. 1964

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

20 MAR. 1964

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi

ricerca di sensazioni nuove. Priscilla e Ciccio chiedono e ottengono da Mirella il capanno della sua villa per le prove dello spettacolo. Mirella un giorno capita per caso nel capanno e rimane affascinata dall'ambiente di quella forza nuova, provando un'istintiva simpatia per Giuseppe il fratello di Ciccio che prepara i ragazzi per lo spettacolo. La reciproca simpatia con Giuseppe si muta in un sentimento sincero che provoca la reazione di Manlio che passa all'attacco con violenza; accerchiato deriso e insultato, Giuseppe sopporta fino a quando vede Ciccio accorso in suo aiuto, colpito duramente da Manlio. La sua riscossa è una dura lezione per tutti.

Intanto il professore, ossessionato dall'impegno assunto con i ragazzi, va in giro in un mondo a lui sconosciuto; nei locali notturni e ovunque possa trovare l'orchestra. In un marasma senza fine, trova per fortuita combinazione un suo ex alunno direttore d'orchestra in un night club che accetta di partecipare a questa nobile iniziativa.

Lo spettacolo alla fine si fa ed ha un pieno successo. Anche la gang di Manlio, intervenuta, pare, con fieri propositi di vendetta, pare ad un tratto trasformata; la gang offre per il ragazzo ammalato tutti i suoi risparmi. In un'atmosfera che è come una folata di primavera, i due gruppi si fondono in uno solo: in quello dei nobili sentimenti.